

TRIBUNALE CIV. DI NOCERA INFERIORE-UFFICIO ESEC. IMM.

(Proc. esec. imm. n. 198/2021 RGE)

AVVISO VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
CON UNICO RILANCIO SEGRETO

L'Avv. Salvatore Carratù, Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c., giusta l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, dott. Maria Troisi, del 06.09.2024, resa nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 198/2021 R.G.E. del Tribunale di Nocera Inferiore, preso atto del suindicato provvedimento del Giudice dell'Esecuzione il quale ha ritenuto che, nel caso di specie, non sono emersi elementi tali da far ritenere che la vendita con la modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c., disponendo che la vendita avvenga con modalità telematiche e nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26.02.2015, n. 32, a norma dell'art. 490 c.p.c.

A V V I S A

che il giorno **10.07.2025, alle ore 10:00**, presso il proprio studio, procederà alla **vendita telematica asincrona con "UNICO RILANCIO SEGRETO"** tramite la piattaforma **"www.astetelematiche.it"**, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/1985 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il

disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel ***“Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015”*** (pubblicato sul sito ***“www.astetelematiche.it”***) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, **spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore**, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura della procedura esecutiva, ma con spese dell'aggiudicatario.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 560 c.p.c., l'ordine di liberazione sarà attuato dal custode senza l'osservanza delle formalità di cui agli articoli 605 e seguenti c.p.c., anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento, nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salvo espresso esonero del custode ad opera di questi ultimi.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA “BASE DI OFFERTA”.

LOTTO UNICO:

- **piena ed esclusiva proprietà di immobile avente superficie commerciale**

pari a circa mq 160 composta da appartamento di circa mq 115 netti interni e un piccolo balcone pari a circa mq 1,50 e un'ampia terrazza pari a circa mq 95,5 netti; ubicato in Scafati (SA) al via Trieste, n. 176 (Cortile Trevo); dalla strada principale si entra nella corte del fabbricato dalla quale si accede al portone di ingresso al vano scale salendo le quali sino al secondo ed ultimo piano si trova la porta d'ingresso all'appartamento; la porta in legno apre su un piccolo disimpegno che dà in un salottino dal quale si accede alla prima camera da letto, alla cucina soggiorno ed al bagno, mentre dal soggiorno si accede alla seconda camera con piccolo balconcino e dalla cucina si accede al terrazzo. L'immobile a destinazione residenziale posto al piano secondo con lastrico di copertura di proprietà è inserito in un complesso residenziale privo di qualsivoglia titolo edilizio (almeno dai riscontri avuti dal Comune di Scafati) in effetti costruito in epoca antecedente al 1967 (come riportato anche nell'atto di compravendita) ed infatti dalle planimetrie catastali si evince la probabile epoca in quanto la data di presentazione delle planimetrie in catasto risale al 20.03.1940. L'appartamento presenta affacci su due lati opposti, pertanto ben aerato e soleggiato, il primo verso la strada che è il corso Trieste, mentre l'altro affaccia sulla corte interna verso l'alveo Comune Nocerino (canale artificiale tributario del fiume Sarno). **Il tutto riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Scafati al Foglio 22, Particella 1081, Subalterni 16 e 17.**

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

Il perito riferisce che: *“il bene oggetto del pignoramento è inserito in un complesso immobiliare composto da 3 livelli fuori terra a prevalente destinazione residenziale ma privo di qualsivoglia titolo edilizio (almeno dai riscontri avuti dal Comune di Scafati), in effetti, costruito in epoca antecedente al 1967 (come*

riportato anche nell'atto di compravendita) dalle planimetrie catastali si evince la probabile epoca in quanto la data di presentazione delle planimetrie in catasto è del 20.03.1940; Si evince anche dalla tipologia di struttura in muratura portante con pareti molto spesse. Pertanto, per la regolarità del bene si fa riferimento alla planimetria presente in catasto dal 1940 rispetto alla quale, nello stato dei luoghi si evince che i due subalterni sono stati "fusi" in un unico appartamento e sono stati realizzati due piccoli vani adibiti a bagno e ripostigli, mentre è stata demolita una parete di separazione nella zona cucina; per quanto concerne l'ampio terrazzo si riscontra una diversa metratura pari a circa 10 / 20 mq (non è possibile stabilire con esattezza in quanto su una delle due planimetrie il terrazzo non è riportato); sembra improbabile che si possa essere commesso un abuso simile in quanto il terrazzo è sulla superficie del fabbricato, pertanto si presuppone un errore geometrico nella definizione del grafico riportato in catasto e/o un'omissione di parte dello stesso".

DISPONIBILITÀ DEL BENE: l'immobile è occupato dal debitore esecutato e dalla sua famiglia.

PREZZO BASE: € 120.937,50 (euro centoventimilanovecentotrentasette/50);

OFFERTA MINIMA: € 90.703,12 (euro novantamilasettecentotre/12), pari al 75% (settantacinque per cento) del prezzo base;

CAUZIONE MINIMA: almeno il 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

*** **

Gli interessati all'acquisto **-escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge-** dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** del Ministero della Giustizia a cui è possibile

accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale *"www.astetelematiche.it"*. Il *"manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica"* è consultabile all'indirizzo *"http://pst.giustizia.it"*, sezione *"documenti"*, sottosezione *"portale delle vendite pubbliche"*.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro e non oltre il giorno immediatamente antecedente a quello dell'udienza di vendita, **ossia entro e non oltre il 09.07.2025**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia *"offerta.mvp.dgsia@giustiziacert.it"*.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del

dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta è formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del sottoscritto delegato alla vendita: "studiolegalecarratu@pec.it".

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere, pena l'inammissibilità:

1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita Iva, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; **se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;** se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente -o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica- da uno dei

genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta -o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal Tutore o dall'Amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- 2) l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5) la descrizione del bene;
- 6) l'indicazione del referente della procedura;
- 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del **25 % (venticinque per cento)** rispetto al prezzo base;
- 9) il termine per il versamento del saldo prezzo, **in ogni caso non superiore a 120 gg. (centoventi giorni) dall'aggiudicazione;**
- 10) l'importo versato a titolo di cauzione;
- 11) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 12) il codice Iban del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 13) l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'ordinanza di delega delle operazioni di vendita al Professionista Delegato, del presente avviso, della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile staggito;
- 14) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per

trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

15) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati inoltre:

1) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

2) la documentazione, attestante il versamento **(segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento)** tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, **da cui risulti il codice Iban del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;**

3) la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma **prima** del versamento del saldo prezzo **(unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);**

4) se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

5) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

6) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del

provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

7) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

8) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **10 % (dieci per cento) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla ***“Procedura Esecutiva Imm. n. 198/2021 R.G.E. Tribunale di Nocera Inferiore”*** e contraddistinto dal seguente ***“codice Iban: IT 45 H 08342 15201 016010001580”***; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale ***“Proc. Esecutiva Imm. n. 198/2021 R.G.E. Trib. Nocera Inf., lotto unico, versamento cauzione”***, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data della vendita. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica

predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (**attualmente pari ad € 16,00**) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo "<http://pst.giustizia.it>", tramite il servizio "**pagamento di bolli digitali**", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "**manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica**" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta, lo si ripete, è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale "www.astetelematiche.it". Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito "www.astetelematiche.it", accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno **30 (trenta) minuti** prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata

per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la **modalità asincrona** sul prezzo offerto più alto secondo il **sistema della "UNICA OFFERTA SEGRETA"**; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 30 (trenta) minuti durante i quali ogni offerente potrà presentare una "UNICA OFFERTA SEGRETA" in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito.

All'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il sottoscritto procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini: il Professionista individuerà la migliore offerta tenendo conto -nell'ordine di seguito indicato- dei seguenti elementi:

- I. maggior importo del prezzo offerto, con precisazione che sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali;
- II. a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- III. a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- IV. a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante **“bonifico bancario”** sul conto corrente della procedura ovvero mediante **“assegno circolare non trasferibile”** intestato a **“proc. n. 198/2021 R.G.E. Tribunale di Nocera Inferiore”**, il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di **120 gg. (centoventi giorni)** dall'aggiudicazione (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale dei termini: cfr. Cass. Civ., n. 11171/2015, n. 32136/2019, n. 18841/2021, n. 18421/20222); **nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri (es. cancellazione dei gravami, registrazione, etc. etc.) e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo carico, pari al 15 % (quindici per cento) del prezzo di aggiudicazione.**

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita. **Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..**

*** **

Come previsto dall'art. 585, c. 3° c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario.

*** **

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero

dell'art. 38 del D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 385 (creditore fondiario), il versamento del prezzo abbia luogo con le seguenti modalità: **l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il Professionista Delegato con le modalità sopra indicate**; il Professionista Delegato verserà gli importi al creditore con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 cod. civ. (con la precisazione che il creditore fondiario è onerato di comunicare al Professionista Delegato un atto contenente: la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo; le modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme). **A tal riguardo si precisa che l'importo che il delegato dovrà versare al creditore fondiario in ogni caso non potrà essere superiore all'80 % (ottanta per cento) del prezzo ricavato dalla vendita, risultando il restante 20 % (venti per cento) necessario per pagare i compensi degli ausiliari, salva la restituzione al creditore fondiario dell'eventuale residuo.**

*** **

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito "<https://pvp.giustizia.it>", è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. **Maggiori informazioni sono in ogni caso acquisibili direttamente, presso il Custode, in persona del medesimo Professionista Delegato, Avv. Salvatore Carratù, ai recapiti indicati in intestazione.**

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita

telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31;
- centralino: 0586/20141;
- email: assistenza@astetelematiche.it.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

1. inserimento sul **“Portale delle vendite pubbliche” del Ministero della Giustizia, almeno 45 gg. (quarantacinque giorni) prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, di un avviso contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima, il termine per la presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita; dell'ordinanza di vendita; del presente avviso, della planimetria (se risultante dalla perizia); di un numero congruo di fotografie del bene posto in vendita; con indicazione dei siti internet ove saranno disponibili tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita e del nominativo del Custode Giudiziario;
2. inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della perizia di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sul sito internet **“www.astegiudiziarie.it” almeno 45 gg. (quarantacinque giorni) prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;



3. pubblicazione, tramite il sistema “Rete Aste Real Estate”, sui siti Internet “www.idealista.it”, “www.casa.it” e “www.bacheca.it”, almeno 45 gg. (quarantacinque giorni) prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell’immobile posto in vendita ed il valore d’asta e l’offerta minima;

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.



Cava De' Tirreni, li 15.04.2025



Il Professionista Delegato

Avv. Salvatore Carratù

